

Puskás, Attila

Università Cattolica di Pázmány Péter (Ungheria, *Hungary*)

puskas.attila@htk.ppke.hu

Teologia ungherese: passato, situazione attuale e prospettive

Hungarian Theology: Past, present Situation and Perspectives for the Future

Riassunto

Lo scopo principale dell'articolo sta nel dare un'immagine sintetica sulla teologia ungherese. La prima parte si occupa del passato, prendendo in considerazione gli inizi medievali della teologia in Ungheria, nonché alcuni tratti caratteristici della teologia ungherese nel ventesimo secolo. Come secondo passo, si farà qualche osservazione riguardo alla situazione attuale della teologia ungherese. Il punto centrale del discorso consiste nel mettere in chiaro le ragioni per cui la teologia di Hans Urs von Balthasar gode nei tempi recenti di una intensa ricezione in Ungheria. A tale proposito viene chiarito il contributo essenziale che von Balthasar ha offerto nel superare le grandi rotture verificatesi all'interno della teologia cristiana nella modernità: la scissione tra l'esegesi storico-critica e l'interpretazione dogmatica della Bibbia; tra riflessione teologica ed esperienza di fede; tra teologia e filosofia; tra fede e ragione; tra dialogo e missione. L'articolo propone il tentativo del teologo di Basilea come modello ispirante per operare tale superamento e quindi rapportarsi correttamente con la tradizione.

Abstract

The principal aim of the article is to offer a synthetic view of Hungarian theology. The first part refers about the past: it takes into consideration the Medieval beginnings of theology in Ungaria and some characteristic traits of Hungarian theology in the twentieth century. The second part makes some observations about the present situation of Hungarian theology. The central point of the argument elaborates the motives for the recent intensive reception of the theology of Hans Urs von Balthasar in Ungaria. Von Balthasar has made a substantial contribution to overcome the great ruptures within Christian theology in the modern time: the separation between the historic-critical exegesis and the dogmatic interpretation of the Bible; between theological reflection and the experience of faith; between theology and philosophy; between faith and reason, dialogue and mission. The article proposes the approach of the theologian from Basilea as an inspiring model how to overcome the separations and how to treat tradition.